

## **Legge delega 28/03/2003 n. 53: sulla riforma degli ordinamenti scolastici è in pieno svolgimento in Sardegna l'attività di formazione.**

Dopo l'approvazione della legge delega 28 marzo 2003 n°53, la riforma degli ordinamenti scolastici si concretizza e si realizza attraverso processi da tradurre in adempimenti professionali che impegneranno operativamente tutto il personale scolastico.

A tal fine il MIUR ha predisposto “ un piano nazionale di formazione finalizzato a diffondere l'innovazione in atto e a sostenere le scuole nella delicata fase di passaggio al nuovo ordinamento” rivolto a tutto il personale delle scuole dell'infanzia e primaria, statali e paritarie che già dal prossimo anno sarà impegnato nell'attuazione della riforma.

Per l'organizzazione delle attività, su input diretto del Direttore Generale, ha operato un gruppo regionale di regia del quale fanno parte il Responsabile regionale per la formazione, il dr. Enrico Tocco, i dirigenti tecnici Gabrele Uras e Adolfo Valguarnera, i dirigenti scolastici Mario Marinelli e Mariella Marras. Tutte le attività regionali sono coordinate dall'Ispettore Uras.

Predisposte le linee generali dell'azione formativa, il calendario degli interventi, ed opportunamente individuate le sedi per lo svolgimento delle attività in modo da favorire la massima partecipazione, il gruppo si è ampliato costituendosi come gruppo di lavoro tecnico regionale ed avvalendosi della collaborazione dei dirigenti dei quattro CSA, dei componenti del GOR, (il gruppo di osservazione regionale sulla sperimentazione in atto), dei dirigenti e degli insegnanti coordinatori delle scuole statali e paritarie sarde aderenti al progetto nazionale di sperimentazione, dei responsabili per la formazione dei CSA, nonché dei contributi dei dirigenti scolastici delle scuole dell'infanzia e primaria: A.M.Sanna, G.Artizzu, S.Bracci, G.L.Casiddu, G.A. Cherveddu, V.Sanna, P.Sini, F.Corrias, A.L.Piras, G.P.Enna, nonché del coordinamento operativo della dirigente scolastica Rosanna Alfieri.

La prima fase, che consiste in incontri/conferenze rivolti ai dirigenti scolastici e a un docente referente di tutte le scuole dell'infanzia e primarie statali nonché ad un referente di tutte le scuole dell'infanzia e primarie paritarie, si svolge in una giornata di otto ore dedicata a tematiche relative sia all'impianto generale della riforma e ai suoi aspetti più innovativi, che agli esiti della sperimentazione di cui sono portavoce testimoni i dirigenti scolastici e i docenti in essa impegnati.

Questa fase è attualmente in piena realizzazione col seguente calendario:

13 maggio: Oristano;

15 maggio: San Gavino e Nuoro;

20 maggio: Cagliari e Olbia;

22 maggio: Carbonia e Nuoro ;

23 maggio: Cagliari e Sassari;

La partecipazione agli incontri, che si stanno rivelando di sicuro interesse anche per le prime ipotesi di soluzione ai problemi organizzativi che la riforma propone, è unanime e fa sperare sulla possibilità di attivare un vero e proprio laboratorio di ricerca che, a partire dagli esiti della sperimentazione, supporti e sostenga le scuole non solo attraverso gli utili scambi di esperienze ma anche con soluzioni operative utili per l'avvio dell'anno scolastico.

Proprio per garantire adeguato supporto ai docenti nell'elaborazione del piano dell'offerta formativa, nei prossimi mesi di giugno e settembre, protagonisti della formazione saranno i Collegi dei Docenti singolarmente o nell'ambito di reti appositamente costituite.